

GROTTE

Terra di nessuno il nuovo quartiere

Interi nuovi quartieri sono sorti a Grotte in questi ultimi dieci anni mutandone completamente il volto. Il boom si è registrato principalmente in periferia dove fino a pochi anni addietro era solo campagna. Le nuove costruzioni si sono riversate tutte nella zona della via Madonna delle Grazie, della contrada Fonte, della via Stazione. E' appunto quest'ultima zona che merita la massima attenzione perché la più « critica » di problemi.

Infatti mentre in contrada Madonna delle Grazie di tanto in tanto si lamenta la mancanza d'acqua, in contrada Fonte vi sono ancora le strade non sistemate polverose e piene di fosse, il nuovo quartiere che è sorto nei pressi della stazione ferroviaria di Grotte, pur essendo composto nella sua totalità da cittadini grottesi si trova in territorio di Racalmuto: questo evidentemente è il problema più importante a cui sono connessi numerosi altri problemi.

Tanto per iniziare, tutte le pratiche relative a rilascio di certificati, il servizio postale non esiste, infatti i postini di Grotte non sono tenuti a portarvi la posta essendo territorio di Racalmuto. Sarebbe un assurdo pretendere che la posta arrivasse da Racalmuto essendo distante dal luogo circa tre chilometri. Molte di queste famiglie ovviano all'inconveniente della posta, facendola indirizzare da parenti e familiari abitanti in paese.

Fra i tanti altri problemi di questo nuovo quartiere, che fra l'altro non ha nemmeno un nome, è la scarsa o addirittura inesistente manutenzione delle strade, la mancanza di fogne, per cui la disperazione delle numerose famiglie che vi abitano aumenta, in modo particolare in inverno, trasformandosi tutta la zona in un unico pantano in cui è impossibile accedervi anche con gli stivaloni. Da considerare inoltre la lontananza di negozi di generi di prima necessità, di farmacia, di medici. I bambini per recarsi a scuola sono costretti a fare circa due chilometri, a piedi, spesso con la pioggia o con le intemperie, mancando un mezzo di trasporto pubblico.

Un quartiere posto ai confini fra due paesi, ma di cui nessuno si occupa: intanto dovrebbero interessarsene due comuni.

Calogero Terrana